

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MAURIZIO LEO

La seduta comincia alle 13,25.

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Comunicazioni del Governo sulle prospettive occupazionali e produttive della manifattura tabacchi di Bologna.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca comunicazioni del Governo sulle prospettive occupazionali e produttive della manifattura tabacchi di Bologna. Ringrazio il sottosegretario Armosino per la sua disponibilità e le do subito la parola.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. In realtà si tratta di un'integrazione di quanto già da me riferito alla Commissione in occasione di un altro incontro, presidente. L'interrogazione che viene posta al Governo è secca: ci sono preoccupazioni in ordine alla Manifattura tabacchi di Bologna in quanto verrebbe ventilata l'ipotesi di una chiusura dello stabilimento, con le conseguenti ricadute per gli occupati dello stesso.

Al riguardo non posso che osservare che il Governo non ignora la risoluzione proveniente da tutte le forze politiche affinché si facesse tutto il possibile, in occasione delle cessioni, per tutelare il

livello occupazionale. Consegno alla segreteria della Commissione la copia del contratto di compravendita azionaria stipulato tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la BAT. Il contratto, all'articolo 10, obbliga la parte acquirente a salvaguardare l'occupazione. Nei momenti di manifestazione di volontà per il rispetto degli impegni sono stati adempiuti l'obbligo e l'impegno che il Governo aveva assunto, anche il considerazione della risoluzione citata in premessa.

È evidente che il Governo ha esercitato e continuerà ad esercitare tutte le attività di *moral suasion* affinché sia data osservanza ad una condizione contrattuale sottoscritta dall'acquirente. Lo stesso Ministero è in attesa di una formalizzazione scritta dell'impegno da parte della BAT, sapendo che il legale rappresentante della società, prima ancora di averne dato assicurazione al Governo, annuncia pubblicamente di garantire il livello di occupazione dello stabilimento della Manifattura tabacchi di Bologna.

ALFIERO GRANDI. Onorevole Patria, la prego di ascoltare con attenzione. Intanto, ringrazio il sottosegretario, perché sta consegnando all'opposizione, e ai deputati di Bologna in particolare, un argomento elettorale di prima grandezza. È del tutto evidente, infatti, che in campagna elettorale io userò questa risposta ad alzo zero. Il Governo ha venduto ETI alla BAT, esiste un impegno contrattuale che garantisce per tre anni il rispetto degli impegni produttivi, occupazionali e di sviluppo. Quando BAT ha acquistato l'ETI non poteva non sapere che la concorrente Philip Morris avrebbe rescisso il contratto, del resto lo riconosce lo stesso responsabile della BAT per l'Italia quando afferma: ce lo aspettavamo, soltanto è arrivato un po'

prima del previsto. Hanno comprato, hanno offerto più di altre società, evidentemente avevano la loro convenienza. Ora se la tengono. Il Governo ha venduto ETI, incassando un somma consistente, pertanto non può defilarsi senza assumersi la responsabilità di impegnarsi per far rispettare all'acquirente le clausole fatte sottoscrivere per il mantenimento dei livelli produttivi ed occupazionali per i tre anni successivi al contratto. Il rispetto dei patti va formalizzato al Parlamento, perché i parlamentari hanno chiesto di conoscere quale è l'impegno che BAT intende assumersi per mantenere le clausole del contratto. In questo momento c'è grande incertezza; infatti, i sindacati della Manifattura tabacchi di Bologna hanno chiesto al comune, segnatamente all'assessore Raisi, e alla provincia di costituire un comitato cittadino di difesa della Manifattura perché hanno capito che qualcosa non torna.

Se il Governo porta in Commissione atti indicanti che BAT fornisce assicura-

zioni di tranquillità sufficienti nell'immediato e per il futuro, allora sarà un risultato che potrà essere utilizzato da tutti nell'interesse della città e del sito produttivo, altrimenti l'opposizione avrà un ottimo argomento per la campagna elettorale nei prossimi mesi.

PRESIDENTE. Ringrazio il sottosegretario Armosino per gli elementi informativi resi alla Commissione e dichiaro concluso lo svolgimento delle comunicazioni del Governo.

La seduta termina alle 13,40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 5 aprile 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

